

dell'Istituto di almeno settanta lire per mq.- Dietro insistenze l'Istituto case popolari di Trieste ha ora migliorata l'offerta da L.35 a 55 per mq.-

Tenuto conto del prezzo offerto; che il lotto richiesto è per ubicazione e possibilità di sfruttamento di gran lunga superiore a quello restante; che il valore attuale non può essere inferiore alle L.70 per mq.; che sarebbe preferibile l'alienazione totale, alla quale l'Ente case popolari non ritiene poter aderire per mancanza di fondi; che detto Ente ha facoltà di far eseguire un esproprio per i terreni occorrenti alle proprie costruzioni e che ha dichiarato di dover ricorrere a tale procedura, per sue necessità, in mancanza di un accordo, il Direttore Generale richiede al Comitato e al Consiglio di voler deliberare in merito, dandogli mandato per trattare e definire l'operazione alle condizioni che più riterrà vantaggiose per l'Istituto.-

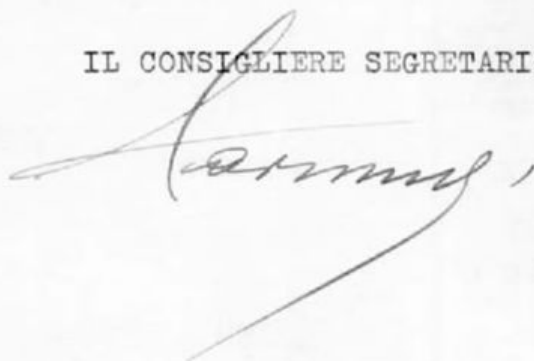
Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la suddetta richiesta esprimendo l'avviso che debba rimanere fermo il prezzo di L.70 al mq.-

---

Dopodichè il Presidente toglie l'adunanza.-

---

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

